

INDICE

3	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	2
4	MONITORAGGIO	2

3 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Procedura di Valutazione Ambientale, che ha accompagnato la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Mincio, ha consentito di stabilire l'“accogliabilità” delle richieste formulate da alcuni dei comuni consorziati.

In particolare le sezioni di approfondimento del Rapporto Ambientale, relative a ciascuna variante, sono state dedicate alla verifica puntuale dello stato attuale dei singoli ambiti, sotto il profilo vegetazionale/ecosistemico e paesistico, sulla base della quale è stato possibile valutare le potenziali ricadute conseguenti alla futura pianificazione negli ambiti trasformati.

A tale approfondimento si affiancano la fondamentale fase di “concertazione”, attuata a partire dal 2003, descritta nei paragrafi introduttivi del presente rapporto ambientale, e il confronto messo in atto attraverso la procedura di VAS.

Tutto ciò ha consentito di giungere alla definizione di una Variante al PTC del Parco concertata e condivisa. Per ogni singolo ambito è stato possibile individuare gli elementi di maggiore rilievo e le potenziali criticità, sulla base dei quali è stato predisposto il sistema di monitoraggio, descritto nel successivo paragrafo.

4 MONITORAGGIO

Nella fase di gestione delle Varianti al PTC del Parco il monitoraggio, effettuato l'Autorità procedente, cioè l'Ente gestore del Parco, assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle varianti approvate e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare opportune misure correttive.

Come anticipato nel precedente paragrafo, alle singole Varianti sono stati associati specifici requisiti e indicazioni per la realizzazione di interventi sostenibili, sia in termini ambientali che funzionali e sociali. Per questo motivo si ritiene che dovrà essere monitorata nel tempo la corretta attuazione delle scelte proposte.

In questa sede si ritiene opportuno proporre una sintesi degli elementi da monitorare nei singoli ambiti oggetto di variante, così da rendere snella la futura procedura di monitoraggio per l'Ente gestore del Parco e per le stesse amministrazioni comunali.

A tale scopo per ciascuna variante locale e componente ambientale presa in esame si propone di seguito l'elencazione degli elementi di maggiore significatività, emersi dallo studio e gli aspetti sui quali concentrare i successivi controlli da parte dell'Ente Parco.

RELAZIONE	SPECIALISTA IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	DATA EMISSIONE Marzo 2008	AGGIORNAMENTO A – Luglio 2008	FOGLIO 2 di 8
-----------	--	------------------------------	----------------------------------	---------------

RAPPORTO AMBIENTALE

Variante	Sensibilità	Monitoraggio
<u>Variante 1 B</u>	<p><u>Vegetazione ed ecosistemi:</u> realizzazione di interventi nell'area ad art.19 rivolti principalmente a ridurre le pressioni ambientali derivanti dall'attuazione di interventi di espansione urbana nell'area trasformata ad art.24. Relativamente all'area trasformata in art.24 "Zona di iniziativa comunale orientata" si ritiene opportuno dedicare particolare attenzione alla distribuzione e localizzazione degli spazi pubblici (comma g)</p> <p><u>Paesaggio e patrimonio storico-culturale:</u> visto il contesto paesistico sensibile in cui si inserisce la variante in esame si ritiene opportuno rispettare nelle future fasi di pianificazione il rispetto dei dettami dell'art. 24 del PTC del Parco, in particolar modo rispetto a quanto indicato nei commi b e d.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coni visuali • Morfologia • Creazione nell'art.19 di fascia tampone di passaggio da "sistema urbano" a "sistema naturale" con l'obiettivo prefissato dalle NTA del Parco; • Attuazione degli indirizzi del PTC, con interventi volti a ricostruire la continuità dell'ecomosaico naturale oltre che a ridurre le pressioni ambientali sugli ecosistemi pregiati limitrofi. • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Analisi paesistica- ambientale del piano visti i notevoli elementi di valore ambientale, morfologico e percettivo presenti; • Controllo dell'inquinamento luminoso • Nel caso di realizzazione di interventi rivolti alla fruizione da parte del pubblico (art.19, comma 10) dovrà essere posta particolare attenzione alle indicazioni dell'Ente Parco; • Verifica dell'attuazione delle azioni di valorizzazione degli elementi naturali presenti (testa di fontanile).
<u>Variante 1 C</u>	<p><u>Vegetazione ed ecosistemi:</u> la porzione di variante accolta interessa ambiti già connotati dalla presenza dell'uomo.</p> <p><u>Paesaggio e patrimonio storico-culturale:</u> l'area non comporta impatti significativi per paesaggio e patrimonio storico-culturale. Si evidenzia la necessità di valorizzare gli elementi di valore naturalistico presenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della rispondenza dell'attuazione di PRG rispetto ai contenuti delle norme del PTC del Parco • Controllo dell'inquinamento luminoso • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Promozione di azioni di valorizzazione degli elementi naturali presenti (stagno)
<u>Variante 2 A</u>	<p><u>Vegetazione ed ecosistemi:</u> la sensibilità dell'ambito interessato dalla Variante è legata alla prossimità alle "Valli del Mincio". Diviene pertanto elemento cardine della sostenibilità della variante la corretta pianificazione delle aree classificate come art.19</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della morfologia dell'area "Terrazzi" ("orli terrazzi") • Interventi in art.19 creazione di una fascia di "transizione" tra la futura area residenziale e l'area agricola del Parco. • Attuazione degli indirizzi del PTC, con interventi volti a ricostruire la continuità dell'ecomosaico naturale oltre

RAPPORTO AMBIENTALE

Variante	Sensibilità	Monitoraggio
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la sensibilità paesistica dell'ambito territoriale interessato dalla variante è riconducibile sostanzialmente alla morfologia dell'area interessata da terrazzi fluviali.</p>	<p>che a ridurre le pressioni ambientali sugli ecosistemi pregiati limitrofi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione degli interventi in art.19 concertata con Ente Parco realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); Qualità urbana: la pianificazione dovrà prevedere un' edilizia diffusa e sostenibile con una particolare attenzione alla valutazione paesistica delle scelte architettoniche in termini di distanze ed altezze. Occorre infatti ricordare che si tratta tuttora di un contesto prevalentemente agricolo, separato dal centro abitato di Rivalta Dovranno essere previsti percorsi alberati Controllo dell'inquinamento luminoso
Variante 2 B	<p>Vegetazione ed ecosistemi: la variante interferisce con un contesto particolarmente sensibile. Nonostante ciò l'azione prevista può essere intesa come migliorativa rispetto alla situazione attuale.</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la variante interferisce con un contesto particolarmente sensibile tenuto conto anche della vicinanza con il centro storico di Rivalta. Nonostante ciò l'azione prevista può essere intesa come migliorativa rispetto alla situazione attuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rispondenza alle indicazioni art.20 delle NTA del PTC
Variante 3 B	<p>Vegetazione ed ecosistemi: si evidenzia la valenza ecologica dell'area cui la variante appartiene</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: non sono state riscontrate particolari sensibilità. Si rammenta la presenza indicata dal PTCP di terrazzi fluviali ed elementi vegetazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità ambientale e paesistica, di qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico; realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); Verifica dell'attuazione delle azioni di valorizzazione degli elementi naturali presenti (testa di fontanile).
Variante 3 C	<p>Vegetazione ed ecosistemi: sebbene non si riscontrino particolari criticità sotto il profilo vegetazionale, si evidenzia la possibilità di valorizzazione di questi ambiti. Presenza della ZPS Ansa e Valli del Mincio recentemente estesa ai laghi di Mantova</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: interferenza visiva con la città storica (tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D. L.vo n.42/2004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della coerenza con gli obiettivi formulati all'interno degli strumenti di Piano Mantenimento e valorizzazione dei principali con ottici in direzione dei laghi e della città storica Monitoraggio della corretta fruizione delle aree oggetto di variante

RAPPORTO AMBIENTALE

Variante	Sensibilità	Monitoraggio
<u>Variante 3 D</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: sebbene non si riscontrino particolari criticità sotto il profilo vegetazionale, si evidenzia la presenza della ZPS Ansa e Valli del Mincio recentemente estesa ai Laghi di Mantova</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: interferenza visiva con la città storica (tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D. L.vo n.42/2004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della corretta fruizione delle aree oggetto di variante
<u>Variante 4 A</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: non sono state riscontrate particolari sensibilità, fatta eccezione per il paleoalveo presente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di interventi nella zona in art.19 in grado di mantenere la morfologia del paleoalvei e basata su specifiche indicazioni dell'Ente Parco • Attuazione degli indirizzi del PTC, con interventi volti a ricostruire la continuità dell'ecomosaico naturale oltre che a ridurre le pressioni ambientali sugli ecosistemi pregiati limitrofi. • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico. • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso
<u>Variante 5 A</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la sensibilità riscontrata è sostanzialmente riconducibile all'appartenenza dell'area ad un insediamento rivierasco con elementi di pregio sotto il profilo storico culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'immagine consolidata dell'insediamento rivierasco, attraverso specifici approfondimenti paesistici che dovranno affiancare la fase di pianificazione e progettazione degli interventi. • Valutazione paesistica rispetto al patrimonio storico culturale presente. • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico. • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso
<u>Variante 5 B</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'immagine consolidata dell'insediamento rivierasco, attraverso specifici approfondimenti paesistici che dovranno affiancare la fase di pianificazione e progettazione

RAPPORTO AMBIENTALE

Variante	Sensibilità	Monitoraggio
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la sensibilità riscontrata è sostanzialmente riconducibile all'appartenenza dell'area ad un insediamento rivierasco con elementi di pregio sotto il profilo storico culturale.</p>	<p>degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione paesistica rispetto al patrimonio storico culturale presente • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico. • Realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso
<u>Variante 5 C</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p> <hr/> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la sensibilità paesistica dell'area è riconducibile in linea di massima ad elementi esterni rispetto agli ambiti interessati dalla variante, fatta eccezione per Corte Cavriani, rispetto alla quale tuttavia la variante introduce elementi di tutela e valorizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione nella zona tampone di una fascia verde che consentirà di potenziare l'ambito a maggiore valenza ecosistemica ubicato nelle vicinanze della loc. Borgo Modugno. • Realizzazione di interventi nella zona in art. 19 in grado di mantenere la morfologia del terrazzo e basati su specifiche indicazioni dell'Ente Parco. • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico: • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC).
<u>Variante 5 D</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p> <hr/> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la sensibilità riscontrata è sostanzialmente riconducibile all'appartenenza dell'area ad un insediamento rivierasco con elementi di pregio sotto il profilo storico culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'immagine consolidata dell'insediamento rivierasco, attraverso specifici approfondimenti paesistici che dovranno affiancare la fase di pianificazione e progettazione degli interventi • Rispondenza alle indicazioni art. 20 delle NTA del PTC • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico. • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso

RAPPORTO AMBIENTALE

Variante	Sensibilità	Monitoraggio
<u>Variante 6 A</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: l'area riveste il ruolo di corridoio ecologico, in un contesto in cui l'urbanizzato ha ristretto il corridoio naturale.</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: gli elementi di maggiore significatività sono riconducibili al fiume Mincio ed al centro storico di Goito. I potenziali impatti sono imputabili alla zona destinata ad art.24 rispetto alla quale dovranno prevedersi approfondimenti in fase di progettazione e pianificazione dell'espansione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • specifici approfondimenti paesistici che dovranno affiancare la fase di pianificazione e progettazione degli interventi di espansione • Rispondenza alle indicazioni art. 20 delle NTA del PTC • Pianificazione nella zona ad art.24 di espansione rispondente a criteri diffusi di sostenibilità paesistica ed ambientale, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico. • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso
<u>Variante 6 B</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità paesistica ed ambientale, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico; • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso.
<u>Variante 7 A</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p> <p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la sensibilità riscontrata è sostanzialmente riconducibile all'appartenenza dell'area ad un insediamento rivierasco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'immagine consolidata dell'insediamento rivierasco, attraverso specifici approfondimenti paesistici che dovranno affiancare la fase di pianificazione e progettazione degli interventi • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità ambientale e paesistica, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico; • realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); • Controllo dell'inquinamento luminoso.
<u>Variante 7 B</u>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di

RAPPORTO AMBIENTALE

Variante	Sensibilità	Monitoraggio
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: non sono state riscontrate particolari sensibilità legate all'attuazione della variante richiesta</p>	<p>sostenibilità ambientale, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC).
<p>Variante 7 C</p>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità ambientale e paesistica, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico; realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); Realizzazione di una fascia verde di separazione e "passaggio" dall'area urbana all'area agricola/naturale.
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	
<p>Variante 7 D</p>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione nella zona ad art.24 rispondente a criteri diffusi di sostenibilità ambientale e paesistica, qualità architettonica degli edifici, risparmio energetico; realizzazione di una fascia di rispetto destinata alla formazione di fasce tampone arboree ed arbustive, da realizzare fra la zona edificata e le superfici limitrofe (ai sensi dell'art. 24 - 4° comma, lettera e - del PTC); Realizzazione di una fascia verde di separazione e "passaggio" dall'area urbana all'area agricola/naturale.
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: presenza di elementi di valore storico-architettonico (Corte Gradaro, Idrovora travata) e paesaggistico, fossato Gerardo.</p>	
<p>Variante 8 A</p>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> La variante proposta costituisce elemento di mitigazione rispetto allo stato attuale
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la principale sensibilità è legata allo stato attuale dell'ambito interessato da escavazione.</p>	
<p>Variante 8 AA</p>	<p>Vegetazione ed ecosistemi: non sono state riscontrate particolari sensibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> La variante proposta costituisce elemento di mitigazione rispetto allo stato attuale
	<p>Paesaggio e patrimonio storico-culturale: la principale sensibilità è legata allo stato attuale dell'ambito interessato da escavazione.</p>	